conservavano ancora. Mansur sultano d'Egitto, dopo aver inutilmente domandato che si facessero cessare le lor ruberie, risolvette di farsi giustizia da sè stesso. Perciò l'anno 1284 assediò il castello di Margatte che apparteneva agli Ospitalieri, e la piazza fu costretta arrendersi dopo fatta la più vigorosa difesa per parte degli assediati. Il gran mastro dolente di questa perdita, si portò in Europa a chieder soccorsi, ma morì al suo ritorno nel 1289 senz'aver riportato dal suo viaggio se non che sterili dimostranze di compassione, e sostenute molte fatiche.

XXI. GIOVANNI DI VILLIERS.

1289. GIOVANNI DI VILLIERS, francese di nascita e di distinta famiglia nel Beauvaisis, fu eletto l'anno 1289 prima del 22 agosto per succedere al gran mastro Lorgue (p. Sebastiano Paoli T. I. p. 269). Asraf o Seraf sultano d'Egitto intraprese l'anno 1291 l'assedio d'Acra, e Giovanni di Villiers co' suoi uniti ai Templari ed ai Teutonici difesero la piazza con incredibile valore, e l'avrebbero anche salvata se meglio fossero stati secondati dai loro alleati (V. *i gran mastri Teutonici*). Obbligati ad uscirvi, gli Ospitalieri e i Templari passarono in Cipro ove fu destinato a loro asilo dal re Enrico II, la città di Limisso. La prima cura di Giovanni di Villiers, fu di convocarvi un capitolo generale, che riuscì numerosissimo essendo accorsi i cavalieri di ogni nazione. Fu fermato di fortificar Limisso, ridotta allora a solo un grosso borgo aperto da ogni parte, e di armare a difesa dei pellegrini che si recassero a Terra-Santa, i vascelli che avevano servito a trasportare i cavalieri sia di Palestina, ossia d'Europa. Si videro tosto uscire dai vari porti dell'isola parecchi bastimenti di diversa grandezza, che aumentarono insensibilmente gli armamenti dell'Ordine mercè le prede considerevoli che fecero sui corsari infedeli. Il re d'Inghilterra e quello di Portogallo scorgendo i cavalieri discacciati da Terra-Santa riguardarono il loro istituto siccome abolito pel fatto, e in procinto di esserlo per diritto. Per conseguenza sequestrarono le lor rendite.